



**Istituto di Istruzione Superiore
“ITALO CALVINO”
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI**

**e-mail: info@istitutocalvino.it
internet: www.istitutocalvino.it**

telefono: 0257500115

fax: 0257500163

Codice Fiscale: 97270410158
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

Anno Scolastico 2012/2013

**ESAMI DI STATO
conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore**

***Sezione Associata: Istituto Tecnico Agrario
Classe: 5B***

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323:

“(…) i consigli di classe, entro il 15 maggio, elaborano per la commissione d’esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.”

Sede coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

*Indirizzi di studio presso la sede in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo: Amministrazione, finanza e marketing - Liceo Scientifico*

*Indirizzi di studio presso la Sede di Noverasco di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria - Liceo Scientifico*



1. CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' NEL TRIENNIO	4
1.1. Composizione del Consiglio di Classe.....	4
1.2. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica.....	4
2.1. Composizione del gruppo-classe nel quinquennio	5
2.2. Debiti formativi.....	5
2.3. Osservazioni generali sulla classe	5
3. SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	6
3.1. Finalità generali del corso di studi	6
3.2. Obiettivi didattici individuati dal Consiglio di Classe	6
3.3. Scelta dei contenuti.....	7
3.4. Metodi e strumenti.....	7
3.5. Attività di recupero, sostegno e approfondimento.....	7
3.7. Attività integrative ed extracurricolari – interventi di esperti – visite guidate e viaggi d'istruzione	9
4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	9
4.1. Criteri generali per la valutazione	9
4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte	9
4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali	10
4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	10
4.5. Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi.....	11
4.6. Criteri la valutazione finale e per l'ammissione all'esame di stato	11
4.7. Assolvimento dell'obbligo di frequenza.....	11
4.8. Alunni con Disturbi specifici di apprendimento.....	11
4.9. Alunni con disabilità	11
5. FIRME DEI DOCENTI.....	12
6. ELENCO DEGLI ALLEGATI.....	13



1. CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' NEL TRIENNIO

1.1. Composizione del Consiglio di Classe

No.	Cognome e nome	Disciplina
1	Meazza Marco	Italiano e Storia
2	Barba M. Grazia	Inglese
3	Cattaneo Alessandra	Industrie Agrarie
4	Caligiore Federico	Agronomia e coltivazioni arboree
5	Lapadula Maurizio	Estimo e Entomologia
6	Altamura Giacomo	Meccanica Agraria e Costruzioni
7	Coppola Calogero	Zootecnia
8	Brunello Alessandra	Educazione fisica
9	Munafò Paolo	Esercitazioni di Scienze
10	Minardo Maria	Esercitazioni di Chimica
11	Paratore Leopoldo	Esercitazioni Agrarie
12	Moscariello Marco	Esercitazioni Agrarie
13	Nastasi Peppuccio	Esercitazioni di Meccanica Agraria e Costruzioni Rurali
14	Virgili Giuseppe	Religione
15	Bennardo Flavia	Sostegno

1.2. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica

N o.	Disciplina	Docenti nel triennio		
		Classe III	Classe IV	Classe V
1	Italiano Storia	Meazza Meazza	Meazza Bonacci	Meazza Meazza
2	Inglese	Rosselli	Rosselli	Barba
3	Chimica, Ch. Agraria e Ind. Agr.	Cattaneo	Cattaneo	Cattaneo
4	Agronomia e coltivazioni	D'Arrico	Caligiore	Caligiore
5	Contabilità, Economia ed Estimo	Lapadula	Lapadula	Lapadula
6	Meccanica Agraria e Costruzioni		Altamura	Altamura
7	Zootecnia	Valtorta	D'Ambrosio	Coppola
8	Scienze, Patologia, Entomologia	Gavuzzi	Lapadula	Lapadula
9	Educazione fisica	Brunello	Brunello	Brunello
10	Religione	Virgili	Virgili	Virgili
11	Sostegno	De Vita Bilotta	Genovese	Bennardo
12	Esercitazioni di Chimica	Minardo	Minardo	Minardo
13	Esercitazioni agrarie	Cacciola	Nastasi Paratore Tambasco	Moscariello Paratore Nastasi



2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione del gruppo-classe nel quinquennio

	cl. I	cl. II	cl. III	cl. IV	cl. V
Iscritti <i>(dalla classe precedente)</i>	26	20	13	17	18
Nuovi inserimenti	-	4	9	1	2
Ritirati	-	2	-	-	-
Non promossi	6	9	5	-	
Totale a fine anno scolastico	20	13	17	18	

2.2. Debiti formativi

Materie	a.s. 2009/10 (cl. III)	a.s. 2010/11 (cl. IV)
	no.	no.
Scienze Naturali	1	
Matematica	5	
Fisica	1	
Inglese	5	2
Meccanica Agraria		2
Zootecnia.	1	
Chimica agraria	4	2
Economia		2

2.3. Osservazioni generali sulla classe

La classe 5^AB è formata per un 50% da un nucleo originario di studenti provenienti dalla 1^AC e per un 50% da studenti ripetenti della classe precedente che, in gran parte si sono aggregati nella classe 3^A, per cui hanno avuto un percorso comune nel triennio.

Durante l'anno scolastico la classe ha evidenziato qualche calo di attenzione e, in alcuni casi, un comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole.

Il percorso didattico, nelle varie discipline, è stato contrassegnato da risultati in genere soddisfacenti e lineari per una componente minoritaria della classe, alterni per la maggioranza degli allievi e insoddisfacenti per altri. In qualche disciplina la discontinuità didattica può avere ostacolato l'apprendimento, ma, in genere, le difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi preposti nonché l'acquisizione delle conoscenze dei contenuti del programma, sono state indotte da una certa superficialità nello studio, da scarse capacità organizzative nel proprio lavoro e, in qualche studente, da una profonda demotivazione.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti la classe è quindi distinguibile in tre componenti: la prima è dotata di discrete capacità, supportate da disponibilità e volontà allo studio adeguate ed ha conseguito abilità e competenze discrete e/o buone nella maggioranza delle discipline; la seconda è dotata di strumenti di conoscenza sufficienti non sostenuti da uno studio ed una applicazione costanti ed ha conseguito risultati alterni ma nel complesso accettabili nelle varie discipline; la terza componente, a tutt'oggi, non ha ancora raggiunto abilità e competenze sufficienti in tutte le discipline per poca attitudine e scarso interesse alla stesse e per uno studio disorganico ed incostante.



3. SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

3.1. Finalità generali del corso di studi

3.2. Obiettivi didattici individuati dal Consiglio di Classe

Nella rivisitazione della programmazione annuale del C. di C. si evidenziano i seguenti obiettivi trasversali. Gli studenti dovranno:

- Saper produrre testi e relazioni corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative utilizzando linguaggi specifici
- Saper elaborare in modo autonomo e critico le informazioni delle diverse discipline operando anche collegamenti interdisciplinari
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per potersi orientare nel tessuto produttivo del proprio territorio
- Saper operare scelte tecniche nel rispetto dell'ambiente e della qualità del prodotto
- Saper analizzare e risolvere problemi individuando le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni idonee
- Saper elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Gli obiettivi didattici concordati e perseguiti dal consiglio di classe in sede di programmazione annuale sono riassunti nella tabella che segue, e di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:

- (1) *obiettivo raggiunto dall'intera classe*
- (2) *obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe*
- (3) *obiettivo raggiunto dalla maggior parte della classe*
- (4) *obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni*

Obiettivi	Livello			
	(1)	(2)	(3)	(4)
Conoscere la produzione agro-zootecnica			X	
Conoscere la trasformazione e la conservazione dei prodotti			X	
Conoscere la destinazione degli scarti	X			
Conoscere l'impatto ambientale delle tecniche di produzione			X	
Conoscere i parametri qualitativi dei prodotti		X		
Conoscere i metodi di controllo qualitativo dei processi produttivi		X		
Conoscere le tecniche di gestione della qualità nella filiera produttiva		X		
Conoscere le tecniche di difesa delle colture e di controllo delle infestanti			X	
Conoscere le principali macchine operatrici dei settori specifici			X	
Conoscere i principi generali dell'organizzazione della produzione		X		
Saper programmare le successione dei lavori in piccole e medie aziende		X		
Saper gestire secondo parametri tecnico-economici piccole e medie aziende		X		
Conoscere e saper applicare la teoria estimativa			X	
Conoscere le tecniche di rilievo topografico			X	
Conoscere le principali tipologie costruttive agro-zootecniche		X		



3.3. Scelta dei contenuti

Relativamente ai contenuti trattati nelle singole discipline, si rimanda alle relazioni finali dei docenti, che verranno consegnate in sede di scrutinio finale e che la presidenza metterà a disposizione delle commissioni all'atto del loro insediamento.

3.4. Metodi e strumenti

Si riassumono nella seguente tabella le metodologie didattiche prevalentemente adottate.

Tabella A: Modalità d'intervento

MODALITÀ	ITALIANO	STORIA	INGLESE	INDUSTRIE AGRARIE	ENTOMOLOGIA	ZOOTECNIA	AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ARBOREE	ESTIMO RURALE	COSTRUZIONI RURALI	MECCANICA AGRARIA	EDUCAZIONE FISICA	RELIGIONE
<i>lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>lezione partecipata</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>discussione guidata</i>			X	X	X			X	X		X	
<i>lavoro di gruppo</i>			X	X	X			X	X		X	
<i>esercitazione</i>			X		X		X	X				
<i>strumenti multimediali</i>					X	X	X	X	X	X		X
<i>laboratori</i>				X	X			X				

3.5. Attività di recupero, sostegno e approfondimento

Sono state svolte iniziative di recupero dalla maggioranza degli insegnanti con la modalità "in itinere", mentre nelle seguenti materie sono state effettuate ore di sportello pomeridiane per l'intera classe o per alcuni alunni:

-CHIMICA AGRARIA - per consolidamento e chiarimento di alcuni punti critici

-AGRONOMIA - per consolidamento e chiarimento di alcuni punti critici.



3.6. Modalità di verifica degli apprendimenti

Tabella B: Strumenti di verifica

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI	ITALIANO	STORIA	INGLESE	INDUSTRIE AGRARIE	ENTOMOLOGIA	ZOOTECNIA	AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ARBOREE	ESTIMO RURALE	COSTRUZIONI RURALI	MECCANICA AGRARIA	EDUCAZIONE FISICA	RELIGIONE
<i>interrogazione lunga</i>	X	X	X	X	X	X	X			X		
<i>interrogazione breve</i>	X	X	X	X		X	X	X	X		X	X
<i>componimento</i>	X						X					
<i>problema</i>												
<i>questionario a risposta singola</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>questionario a risposta multipla</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>relazione</i>				X	X		X	X				X
<i>esercizio o prova pratica</i>				X	X		X	X			X	
<i>osservazione sistematica</i>				X	X	X	X	X	X	X	X	X



3.7. Attività integrative ed extracurricolari – interventi di esperti – visite guidate e viaggi d'istruzione

Tipologia	Discipline coinvolte	Tempi e durata	Partecipazione	Località	Finalità didattica
Visita guidata a un caseificio e a un'azienda agraria con allevamento bovino da carne, vigneto ed enopolio	Industrie Agrarie, zootecnia	Una intera giornata	Tutta la classe	Cadignano di Verolanuova (BS) Erbusco (BS)	Acquisire esperienza diretta sulla tecnologia di caseificazione del grana padano, del Provolone e sulla tecnologia di vinificazione dello spumante con il metodo classico. Osservare le attrezzature, gli impianti e il ciclo tecnologico dei diversi prodotti. Conoscere l'organizzazione di un'azienda agraria versatile.
Visita guidata ad aziende agrarie	Costruzioni e Zootecnia	Una mattinata	Tutta la classe	Aziende della provincia	Visionare le strutture delle stalle e le tecniche di allevamento dei bovini e dei suini.
Partecipazione corsa campestre	Educazione fisica	1 giornata	Alcuni alunni	Circolare Opera Noverasco	Affinamento tecnica individuale e di squadra, sviluppo di un positivo spirito agonistico.
Forum	Educazione fisica	Una mattinata	Tutta la classe	Assago	Esercitarsi in sport e con attrezzature non disponibili a scuola.
Giornate sportive	Educazione fisica	3 giornate	Alcuni alunni	Rozzano Noverasco	Socializzare con gli alunni delle altre due sezioni associate. Contribuire alla crescita della cultura sportiva.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

4.1. Criteri generali per la valutazione

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nel Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico.

4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte

Si fa riferimento ai criteri generali per la valutazione delle prove scritte di tutte le discipline approvati dal collegio docenti per l'intero istituto:

Indicatori generali

- aderenza alla consegna
- pertinenza degli argomenti esposti
- organizzazione del discorso (ordine e struttura espositiva)

Indicatori sulle conoscenze

- conoscenza dei contenuti
- completezza della trattazione



Indicatori sulle competenze

- individuazione di una soluzione coerente e corretta dei problemi
- utilizzazione corretta delle conoscenze e dei dati
- rielaborazione critica
- applicazioni e collegamenti interdisciplinari

Indicatori lessicali e ortografici

- proprietà lessicale
- correttezza ortografica e morfosintattica
- uso di un registro e di un codice specifico adeguati

Le griglie di valutazione delle prove scritte contenute negli allegati, sono state redatte nel rispetto degli indicatori di cui sopra e, nel contempo, in coerenza con le caratteristiche specifiche delle singole discipline oggetto di valutazione, nonché della specifica tipologia di prova.

4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali

Si indicano i criteri generali adottati dal consiglio di classe in sede di programmazione annuale. Gli indicatori di riferimento sono:

- Conoscenze
- utilizzazione dei dati acquisiti
- uso del linguaggio, capacità logiche
- capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari
- capacità di rielaborazione personale

La griglia di valutazione della prova orale contenuta negli allegati, è stata redatta nel rispetto degli indicatori di cui sopra e, nel contempo, in coerenza con le caratteristiche specifiche delle singole discipline oggetto di valutazione.

4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Ministeriale 16 dicembre 1999, n. 99, il consiglio di classe ha attribuito i crediti scolastici nel rispetto dei criteri fissati dall'art. 1 del D.M. 22 maggio 2007, n. 42 e dalla relativa tabella "A", qui di seguito riportata.

Media dei voti	Credito scolastico punti		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Circa l'attribuzione dei punteggi minimi e massimi delle bande di oscillazione previste dal regolamento, si riporta qui di seguito il contenuto dell'art. 29 del Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico:

1. Il credito scolastico, a partire dalla classe terza, è assegnato in sede di scrutinio finale in base alla media dei voti e nel rispetto dei parametri stabiliti dal regolamento ministeriale.

2. Il credito scolastico è attribuito tenendo conto della media finale dei voti e dei seguenti indicatori:

a) assiduità della frequenza scolastica;



- b) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;*
- c) partecipazione alle attività complementari e integrative;*
- d) presenza di eventuali crediti formativi.*

3. In caso di rinvio della valutazione finale in presenza di debiti formativi, è attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di competenza, salvo deroghe eccezionali e motivate deliberate dai consigli di classe.

4.5. Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione dei crediti formativi approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nell'art. 28 del Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico, che qui di seguito si riporta:

1. Tenuto conto delle norme generali vigenti in materia, sono definiti i seguenti criteri per la valutazione dei crediti formativi acquisiti al di fuori dell'ambito scolastico:

- a) presenza di esauriente documentazione, rilasciata dall'ente o dall'associazione presso la quale è stata realizzata l'esperienza extrascolastica, che consenta al consiglio di classe di procedere alla valutazione di cui alla successiva lettera b);*
- b) congruenza delle esperienze svolte con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studio frequentato.*

2. Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, la valutazione dei crediti formativi non può comportare deroghe ai punteggi minimi e massimi della banda di oscillazione prevista dal regolamento ministeriale in funzione della media dei voti.

4.6. Criteri la valutazione finale e per l'ammissione all'esame di stato

Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 6, 7, 8, 9 e 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, cui si rimanda.

4.7. Assolvimento dell'obbligo di frequenza

Si dà atto che, alla data del 30 aprile 2012, tutti gli Studenti della classe risultano in regola rispetto agli obblighi previsti dall'articolo 14, comma 7, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e che non si è verificata la necessità di ricorrere a deroghe. Uno studente, però ha interrotto la frequenza il 16 aprile 2013 e, a quanto il consiglio di classe ha verificato, non intende riprendere.

4.8. Alunni con Disturbi specifici di apprendimento

Nella classe sono presenti n.3 alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento, per i quali l'apposito piano didattico personalizzato (di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170) ha previsto misure dispensative e compensative. In particolare, per l'esame di stato, il consiglio di classe propone alla commissione l'adozione delle modalità di somministrazione delle prove scritte indicate nella relazione (riservata ai soli docenti della commissione) allegata alle sole copie del presente documento a loro destinate.

4.9. Alunni con disabilità

Nella classe è presente un'alunna affetta da disabilità certificata, con diritto al sostegno didattico; le modalità operative da adottare in sede d'esame sono precisate nell'apposita relazione finale del consiglio di classe, che, in quanto riservata, viene allegata soltanto alla copia del presente documento destinata alla commissione d'esame.



5. FIRME DEI DOCENTI

No.	Cognome e nome	Disciplina	Firma
1	Meazza Marco	Italiano e Storia	
2	Barba M. Grazia	Inglese	
3	Cattaneo Alessandra	Industrie Agrarie	
4	Caligiore Federico	Agronomia e Coltivazioni Arboree	
5	Lapadula Maurizio	Estimo e Entomologia	
6	Altamura Giacomo	Meccanica Agraria e Costruzioni Rurali	
7	Coppola Calogero	Zootecnia	
8	Brunello Alessandra	Educazione fisica	
9	Munafò Paolo	Esercitazioni di Scienze	
10	Minardo Maria	Esercitazioni di Chimica Agraria	
11	Paratore Leopoldo	Esercitazioni Agrarie	
12	Moscariello Marco	Esercitazioni Agrarie	
13	Nastasi Peppuccio	Esercitazioni di Meccanica Agraria e Costruzioni Rurali	
14	Virgili Giuseppe	Religione	
15	Bennardo Flavia	Sostegno	



6. ELENCO DEGLI ALLEGATI

All. no.	Descrizione
1	<i>Relazioni relative agli Studenti con D.S.A.</i>
2	<i>Relazione relativa allo Studente con disabilità</i>
3	<i>Simulazioni della terza prova</i>
	3.1. Prova del 15/11/2012 (tipologia “B + C”)
	3.2. Prova del 06/02/2013 (tipologia “B + C”)
	3.3. Prova del 05/03/2013 (tipologia “B + C”)
	3.4. Prova del 03/05/2013 (tipologia “B + C”)
4	<i>Griglia per la valutazione delle prove scritte di italiano</i>
5	<i>Griglia per la valutazione delle prove scritte di agronomia e coltivazioni arboree</i>
6	<i>Griglia per la valutazione della terza prova scritta</i>
7	<i>Griglia per la valutazione delle prove orali</i>